

Rosita Genardini (1916-1995)

Autrice: Daniela Delmenico, 9 novembre 2016
© 2016 AARDT – CH 6818 Melano

La versione integrale di questa biografia è disponibile presso la sede AARDT.

Rosita Genardini nacque il 24 maggio 1916 a Minusio. Figlia di Giovannina Carmine (25.10.1891-1985), sarta, e di Aurelio Genardini (17.03.1891-19.10.1962), impiegato presso un istituto bancario. I fratelli Angelo (morto nel 1983) e Peppino furono rispettivamente vice direttore dell'Ufficio aereo federale di Berna e impiegato presso l'Ufficio federale AVS a Ginevra.

Rosita Genardini si formò come assistente sociale e dal 1942 lavorò presso la sede di Pro Infirmis di Bellinzona. Nel 1945 fondò la sezione di Locarno e ne assunse la responsabilità. A partire dal 1982, dopo il pensionamento, fu inoltre membra del comitato cantonale di Pro Infirmis. Cattolica impegnata, fu presidente dapprima della Gioventù femminile cattolica, dal 1948 al 1966, e poi dell'Unione femminile cattolica, dal 1966 al 1971.

Rosita Genardini, impegnata professionalmente per il sostegno ai disabili, fu una figura di spicco della vita sociale e politica ticinese: militò nel Partito Popolare Democratico (PPD) e figurò nel 1971, dopo la parificazione dei diritti civili, tra le prime candidate per l'elezione del Gran Consiglio. Fu eletta con le colleghe di partito Dionigia Duchini, Ersilia Fossati, Rosita Mattei e Ilda Rossi, le liberali-radicali Linda Brenni, Elsa Franconi-Poretti, Elda Marazzi, Alice Moretti e Dina Paltenghi-Gardosi e la socialista Marili Terribilini-Fluck.

Rosita Genardini fu rieletta nel 1975 e nel 1979, vi restò fino alla metà degli anni Ottanta e fu la prima donna a entrare nella Commissione della Gestione del Parlamento cantonale, nel 1979, e nella Direttiva cantonale del PPD. Fu inoltre membro dell'esecutivo del PPD svizzero e dell'Associazione donne PPD, fondata nel 1985. Nel 1972 fu eletta nel Consiglio comunale di Minusio, e ne divenne presidente l'anno successivo. In politica fu attiva soprattutto in ambito sociale e sanitario e nel corso della sua carriera politica e professionale, si batté per il diritto di voto e per la parità femminile.

Nubile, visse sempre a Minusio, in famiglia, e morì l'8 aprile 1995, all'età di 79 anni.

Crediti fotografici: *Spighe*, Mensile dell'Azione cattolica ticinese

Fonti e bibliografia

Testi di Rosita Genardini

Genardini Rosita, "Vita vissuta", in *Pro Infirmis*, n.2, 1952/53, p.59.

Genardini Rosita, "L'infanzia sofferente deve essere aiutata", in *Pro Infirmis*, n.2, 1952/53, p.59-61.

Genardini Rosita, "L'assistente sociale nell'opera di recupero dei minorati psichici", in *Pro Infirmis*, n.9, 1963/64, pp.156-157.

Genardini Rosita, "I detenuti sono malati come gli altri", in *Popolo e Libertà*, 18 marzo 1978, p.3.

Genardini Rosita "Attivare la politica familiare", in *Popolo e Libertà*, 4 luglio 1978, p.2.

Quotidiani e periodici

Popolo e Libertà

"L'on. Rosita Genardini (PPD) presidente del C.C. di Minusio", in *Popolo e Libertà*, 17 maggio 1973, p.5.

"Minusio: due lutti nella famiglia PPD. Giovannina Genardini e Florio Martinoni", in *Popolo e Libertà*, 19 febbraio 1985, p.6.

Ghioldi-Schweizer Maria, "Rosita Genardini, esempio di dedizione politica, sociale e assistenziale", in *Popolo e Libertà*, 13 aprile 1995, p.12.

Corriere del Ticino

"Il dibattito sul Dipartimento delle opere sociali", in *Corriere del Ticino*, 22 giugno 1973, p.6.

"L'assistenza privata: più flessibile e diretta", Intervista a Rosita Genardini, in *Corriere del Ticino*, 17.10.1980, p.35.

Giornale del Popolo

Vedani Maria Luisa, "Pro Infirmis Ticino sguardo alle origini", in *Giornale del Popolo*, 12 giugno 1986, p.29.

“Settant’anni di azione silenziosa e forte. Il 2 settembre festa alla Montanina di Camperio”, in *Giornale del Popolo*, 11-12 agosto 1990, p.2.

Cantoreggi Iva, “Le prime onorevoli del Gran Consiglio”, in *Giornale del Popolo*, 8 marzo 1991, p.7.

“Messa per Rosita Genardini a 10 anni dalla scomparsa”, in *Giornale del Popolo*, 7 aprile 2005, p.8.

“I primi 40 anni della casa sulla roccia”, in *Giornale del Popolo*, 5 agosto 2006, p.8.

LaRegione Ticino

“È morta Rosita Genardini”, in *LaRegione Ticino*, 10 aprile 1995, p.3.

Spighe

Pronini Carmen, “Rosita Genardini, una vita per l’AC”, in *Spighe*, Marzo 2005, p.5.

Maffezzoli Luigi, “Veramente la casa di tutti”, in *Spighe*, Speciale Montanina, Giugno-Luglio 2006, p.4..

Bibliografia

Maffezzoli Luigi, *Il popolo e la fede: 150 anni di Azione cattolica nella Svizzera italiana e in Europa*, Lugano, Ritter, 2011.